

Il candidato L'ex assessore: sono di centrodestra, ma non mi riconosco nella Moratti De Albertis: togliere l'Ecopass Questa giunta ha tradito Milano

Carla De Albertis, perché si candida sindaco?

«Ho deciso di candidarmi con la lista "La tua Milano", che è l'unica lista libera, perché non fa capo ad un rappresentante di partito o movimento: i cittadini non si sentano più rappresentati da partiti litigiosi».

Lei si riconosce ancora nel centrodestra?

«Io mi sento di centrodestra, ma sono delusa da Letizia Moratti, da questa coalizione e da chi lo rappresenta. Come me, so che molti milanesi vivono lo stesso disagio, cui voglio dare voce».

Un argomento per la campagna elettorale?

«Voglio abolire l'Ecopass, che è stato uno dei punti focali del mio dissidio con Letizia Moratti:

Chi è



Carla De Albertis, nata a Milano nel '52, due figli, entra in Consiglio di Zona 1 nel 1997. Poi nel 2001 entra a Palazzo Marino. Diventa assessore alla Salute della giunta Moratti nel 2006. A novembre 2007 lascia la giunta e il partito (An) per la sua opposizione all'Ecopass

i dati hanno dimostrato che avevo ragione perché è stato un provvedimento inutile per l'ambiente, per i costi e i disagi causati».

Un suo slogan è «Milano sia davvero la tua Milano e non quella degli altri». Un messaggio contro gli immigrati?

«Quando parlo di altri, intendo tutto ciò che va dalle organizzazioni mafiose, a chi fa il sacco della nostra città, fino a chi vuole vivere qua imponendoci le sue regole e la sua cultura».

Se si andrà al ballottaggio cosa farà?

«Ovviamente, spero di essere io al ballottaggio, anche se tutti parlano di Pisapia e Moratti. Non bisogna mettere limiti al desti-

no...».

Cosa le piace di Milano?
«I Navigli, la Darsena e l'ippodromo, che andrebbero valorizzati».

Moschea sì o no?

«Assolutamente no. Soprattutto in un momento come quello attuale: hanno confuso la libertà di culto con la libertà di terrorismo».

Prima i milanesi o gli immigrati?

«Prima i milanesi e noi proponiamo dieci anni di residenza e lavoro fisso per poter accedere ad una serie di servizi comunali e alla graduatoria per le case popolari».

Mai fumato uno spinello?

«Mai. Sono contro le droghe e anche da assessore avevo fatto una battaglia su questo, distribuendo il kit antidroga dato alle farmacie».

Elisabetta Soglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA